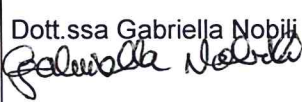
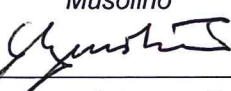


|                                                                                   |                                                                                                                                                               |                                                                                     |
|-----------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------|
|  | REGIONE LAZIO<br>AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI                                                                                                               |  |
|                                                                                   | PROCEDURA PER LA RIPRESA DELLE ATTIVITÀ ASSISTENZIALI PSICHIATRICHE TERRITORIALI E PER I DISTURBI DA USO DI SOSTANZE E NUOVE DIPENDENZE NELLA FASE 4 COVID-19 | Cod. P/110/1/2020<br>Rev. 0<br>del 12/08/2020<br>Pag. 1 di 9                        |

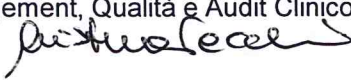
### U.O.C. RISK MANAGEMNET, QUALITA' E AUDIT CLINICO

|                                                 |   |
|-------------------------------------------------|---|
| 1. PREMESSA.....                                | 2 |
| 2. SCOPO .....                                  | 2 |
| 3. CAMPO DI APPLICAZIONE E DESTINATARI.....     | 3 |
| 4. MODALITA' DI FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI ..... | 3 |
| 5. MODALITA' OPERATIVE .....                    | 7 |
| 6. DIFFUSIONE E CONSERVAZIONE DOCUMENTO .....   | 8 |
| 7. AGGIORNAMENTO DOCUMENTO.....                 | 8 |
| 8. BIBLIOGRAFIA, SITOGRAFIA, NORMATIVA.....     | 8 |

| PROPOSTO                                                                                                                                   | FIRMA                                                                                                            | APPROVATO                                                                                                                                                                         | FIRMA                                                                                                                                                  |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Direttore<br>Dipartimento di<br>Salute Mentale                                                                                             | Dott.ssa Gabriella Nobili<br> | U.O.C. Risk<br>Management,<br>Qualità e Audit<br>Clinico<br><br>Dott. Maurizio<br>Musolino<br> | Direttore Sanitario Aziendale<br><br>Dott.ssa Assunta De Luca<br> |
| Il presente documento è esclusivamente per uso interno. Per l'utilizzo esterno occorre chiedere l'autorizzazione alla Direzione Sanitaria. |                                                                                                                  |                                                                                                                                                                                   |                                                                                                                                                        |

#### Gruppo di Lavoro:

Direttore Dipartimento di Salute Mentale  
Dott.ssa Gabriella Nobili 

Staff U.O.C. Risk Management, Qualità e Audit Clinico  
Dott.ssa Cristina Vecchi 

#### STATO DELLE REVISIONI

| DATA       | REVISIONE | MOTIVO DEL CAMBIAMENTO |
|------------|-----------|------------------------|
| 12/08/2020 | 0         | Prima redazione        |
|            |           |                        |

|                                                                                   |                                                                                                                                                               |                                                                                     |
|-----------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------|
|  | REGIONE LAZIO<br>AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI                                                                                                               |  |
|                                                                                   | PROCEDURA PER LA RIPRESA DELLE ATTIVITÀ ASSISTENZIALI PSICHIATRICHE TERRITORIALI E PER I DISTURBI DA USO DI SOSTANZE E NUOVE DIPENDENZE NELLA FASE 4 COVID-19 | Cod. P/110/1/2020<br>Rev. 0<br>del 12/08/2020<br><br>Pag. 2 di 9                    |

## 1. PREMESSA

È ampiamente documentato che tra le persone affette da disturbi psichici e da disturbi da uso di sostanze, sono molto frequenti le malattie respiratorie la cui causa principale va ascritta a tassi di tabagismo estremamente elevati.

Le persone con problemi di salute mentale, rispetto alla popolazione generale, presentano una maggiore suscettibilità allo stress emotivo scatenato dall'attuale pandemia, con possibile ricaduta o peggioramento dello stato di salute mentale.

Mantenere la funzionalità della rete dei servizi territoriali, soprattutto quelli rivolti alle persone più fragili è un dovere di carattere etico, oltre che una responsabilità di sanità pubblica, che assume particolare rilevanza nel corso dell'attuale emergenza sanitaria da SARS-CoV2.

Il mantenimento della distanza di sicurezza, come misura di prevenzione individuale, è di difficile attuazione per molti utenti, è quindi fondamentale garantire la continuità terapeutico-assistenziale, per prevenire le difficoltà in cui si troverebbero i pazienti qualora fossero privati improvvisamente dei *caregiver* principali, nonché degli operatori di riferimento.

Inoltre bisogna tenere presente che:

- Il rischio di overdose e depressione respiratoria può aumentare per i consumatori di oppiacei che contraggono il Covid-19;
- La condivisione degli strumenti per l'assunzione delle droghe (inalazione di fumi attraverso spinelli di cannabis o iniezioni) può aumentare il rischio di contagio attraverso il contatto ravvicinato attraverso le goccioline di Flügge. Il virus inoltre è in grado di sopravvivere su alcune superfici per periodi piuttosto lunghi<sup>1</sup>.
- Le caratteristiche di taluni ambienti frequentati dalle persone che fanno uso di droghe potrebbero aumentare il loro rischio di esposizione a Sars-Cov2 per il fatto che il consumo di droghe a scopo ricreativo avviene spesso in gruppo o in ambienti affollati;

## 2. SCOPO

Riprendere progressivamente le attività assistenziali con gradualità e le misure di cautela necessarie alla sicurezza delle cure.

A far data da Settembre 2020, qualora non emergano diversi scenari di criticità, si propone una ripresa delle attività cliniche mediche, psichiatriche, psicologiche e sociali a pieno

<sup>1</sup> - Van Doremalen N, Bushmaker T, Morris DH, et al. Aerosol and Surface Stability of SARSCoV-2 as Compared with SARS-CoV-2. New England Journal of Medicine. 2020.

- Kampf G. Potential role of inanimate surfaces for the spread of coronaviruses and their inactivation with disinfectant agents. Infection Prevention in Practice. 2020/06/01/ 2020;2(2):100044.



|                                                                                   |                                                                                                                                                                             |                                                                                     |
|-----------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------|
|  | <p>REGIONE LAZIO</p> <p>AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI</p>                                                                                                                  |  |
|                                                                                   | <p><b>PROCEDURA PER LA RIPRESA DELLE ATTIVITÀ ASSISTENZIALI PSICHIATRICHE TERRITORIALI E PER I DISTURBI DA USO DI SOSTANZE E NUOVE DIPENDENZE NELLA FASE 4 COVID-19</b></p> | <p>Cod. P/110/1/2020<br/>Rev. 0<br/>del 12/08/2020</p> <p>Pag. 3 di 9</p>           |

regime, utilizzando le strategie operative di contenimento del contagio, di sicurezza e di protezione<sup>2</sup> per utenti, familiari ed operatori<sup>3</sup>.

### 3. CAMPO DI APPLICAZIONE E DESTINATARI

Strutture sanitarie territoriali psichiatriche della ASL di Rieti.

### 4. MODALITA' DI FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI

Relativamente ad ogni CSM presente sul territorio di pertinenza della ASL di Rieti, sono stati organizzati gli orari e i giorni di apertura così come di seguito:

#### 4.1 IL CENTRO DI SALUTE MENTALE (CSM)

##### Il CSM di Rieti

- dal Lunedì alla Domenica dalle ore 7.30 alle ore 20.30 con turni antimeridiani e pomeridiani ed in particolare: dal Lunedì al Venerdì con la presenza minima di 4 infermieri, 3 medici, 1 o 2 psicologi nel turno antimeridiano, di 3 infermieri ed 1 medico nel turno pomeridiano; il Sabato 3 infermieri ed 1 medico nel turno antimeridiano e 2 infermieri nel turno pomeridiano;

- la Domenica e i festivi, 2 infermieri nel turno antimeridiano e 2 infermieri nel turno pomeridiano per i trattamenti terapeutici ambulatoriali e domiciliari dei pazienti gravi.

##### Il CSM di P. Mirteto:

- nei giorni di Lunedì, Mercoledì, Giovedì e Sabato dalle ore 8.00 alle ore 14.00 con la presenza di 1 medico e 4/5 infermieri e 1 /2 psicologi (secondo le attività);

- nei giorni di Martedì e Venerdì dalle ore 8 alle ore 20.00;

La ripresa delle attività terapeutiche riabilitative del Centro Diurno è in fase di programmazione.

##### Il CSM di Fiamignano:

- dal Lunedì al Venerdì: dalle 8.00 alle 14.00 con due rientri settimanali nei giorni di Martedì e Giovedì dalle ore 8.00 alle ore 17.00 con la presenza di 1 medico, di 3 o 4 infermieri, 1 Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica e di 1 psicologo.

<sup>2</sup> Corretta igiene delle mani, distanziamento fisico, l'uso di mascherine e di dispositivi di protezione individuale adeguati al livello di rischio, ordinanza Z00034 del 18 Aprile 2020

<sup>3</sup> Procedura per la Sorveglianza Sanitaria dei contatti COVID-19 per i lavoratori della Asl di Rieti e pubblicata sul sito aziendale

|                                                                                   |                                                                                                                                                               |                                                                                     |
|-----------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------|
|  | REGIONE LAZIO<br>AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI                                                                                                               |  |
|                                                                                   | PROCEDURA PER LA RIPRESA DELLE ATTIVITÀ ASSISTENZIALI PSICHIATRICHE TERRITORIALI E PER I DISTURBI DA USO DI SOSTANZE E NUOVE DIPENDENZE NELLA FASE 4 COVID-19 | Cod. P/110/1/2020<br>Rev. 0<br>del 12/08/2020<br><br>Pag. 4 di 9                    |

In considerazione della necessità di riprendere in sede le varie attività terapeutico-riabilitative per gli utenti inseriti presso il CD Cicolano e al fine di rispettare le vigenti norme anti-assembramento sono adottate le seguenti misure di sicurezza:

1) Il 100% degli utenti afferisce al Centro mediante il pulmino aziendale il cui numero dei passeggeri è ridotto da 9 a 6 (autista + operatore + 4 utenti) i quali viaggeranno con obbligo di mascherina chirurgica

2) Evitare eventuali situazioni di assembramento che potrebbero verificarsi all'interno della struttura, considerazione anche delle concomitanti visite ambulatoriali psichiatriche e psicologiche.

Per evitare assembramenti all'interno della struttura, si osservano le seguenti disposizioni:

- Nei giorni di apertura del centro si svolgeranno 2 attività giornaliere una antimeridiana e un'altra pomeridiana;
- Ad ogni attività parteciperanno a turno un numero massimo di 4 utenti muniti di mascherina;
- L'attività si svolgerà nella stanza più grande della struttura o, quando sarà possibile, nel cortile retrostante la struttura stessa. Durante l'attività nella stanza, al fine di rispettare il distanziamento, saranno presenti massimo 6 persone (4 utenti + Tutor + Operatore). Tutti indosseranno mascherine chirurgiche;
- Alla fine dell'attività gli utenti verranno subito riaccompagnati a casa.

#### 4.2 La UOS "ARS-AREA RESIDENZE SANITARIE TERAPEUTICO RIABILITATIVE"

La UOS ARS è costituita da:

- **1 Comunità Terapeutico-Riabilitativa "La Villa" (SRTRe)**, una struttura residenziale che ospita n.9 pazienti assistiti h/24 da infermieri, TRP, psicologi e psichiatra.
- **1 Centro Diurno**, una struttura semiresidenziale, che può ospitare fino a n. 20 utenti. Il Centro diurno è gestito dallo stesso Staff della CTR "La Villa". Attualmente sono riprese le attività all'aperto e solo quelle di tipo espressivo. Gli altri laboratori saranno riattivati a far data dal primo Settembre con una programmazione che terrà in considerazione il rispetto delle norme che garantiscono il contenimento del contagio<sup>4</sup>. Nella Comunità Terapeutica, in merito alle visite o rientri in famiglia degli utenti "residenziali"<sup>5</sup> sono state adottate le azioni di seguito elencate:

1. I rientri in famiglia, potranno avvenire in maniera concordata e pianificata;

<sup>4</sup> Corretta igiene delle mani, distanziamento fisico, l'uso di mascherine e di dispositivi di protezione individuale adeguati al livello di rischio, ordinanza Z00034 del 18 Aprile 2020

<sup>5</sup> Linee di indirizzo contenute nell'Ordinanza n. 53 BURL 21/7/2020



|                                                                                   |                                                                                                                                                                             |                                                                                     |
|-----------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------|
|  | <p>REGIONE LAZIO</p> <p>AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI</p>                                                                                                                  |  |
|                                                                                   | <p><b>PROCEDURA PER LA RIPRESA DELLE ATTIVITÀ ASSISTENZIALI PSICHIATRICHE TERRITORIALI E PER I DISTURBI DA USO DI SOSTANZE E NUOVE DIPENDENZE NELLA FASE 4 COVID-19</b></p> | <p>Cod. P/110/1/2020<br/>Rev. 0<br/>del 12/08/2020</p> <p>Pag. 5 di 9</p>           |

2. Prima dell'uscita sarà sottoscritto un accordo di reciproca responsabilità tra CTR "La Villa" e familiari;
3. Sarà annotato e conservato per almeno 14 giorni l'elenco degli ospiti che effettuano rientri in famiglia (predisposto registro);
4. Al ritorno dell'utente in struttura, sarà effettuato il controllo della temperatura corporea e compilazione del questionario di re-ingresso;
5. Sarà effettuata la sorveglianza sanitaria attraverso controllo della temperatura mattina e sera, ed osservazione della comparsa di eventuali sintomi (simil-influenzali, ageusia, anosmia);
6. Monitoraggio clinico da parte del medico;
7. Rispetto di tutte le preesistenti disposizioni e norme in merito alla prevenzione della diffusione del Coronavirus.

#### **4.2 LA UOSD "ATTIVITÀ TERAPEUTICHE RIABILITATIVE PER I DISTURBI DA USO DI SOSTANZE E NUOVE DIPENDENZE"**

##### **1. Ser.D. di Rieti**

- dal Lunedì al Venerdì dalle ore 8 alle ore 14 con la presenza di due medici e di 2 infermieri. Il Martedì e il Giovedì pomeriggio è garantita la presenza per prestazioni su appuntamento;
- sono ripristinate le attività di assistenza psicologica e sociale;
- l'équipe specialistica per il Gioco d'Azzardo Patologico riprenderà con le attività programmabili;
- le attività di gruppo (psicoterapia, gruppi di auto aiuto, gruppo familiari) verranno ripristinati a far data dal primo Settembre garantendo le condizioni di sicurezza ed attenendosi alle indicazioni fornite dagli ultimi decreti (distanziamento di un metro, obbligo di indossare la mascherina, detersione delle mani all'ingresso in struttura, misurazione della temperatura corporea all'ingresso della struttura, presenza di non più di 4 utenti per seduta).

##### **2. Ambulatorio alcolologico di Rieti**

- dal lunedì al Venerdì dalle ore 8.00 alle ore 14.00 con la presenza di un medico e 1 infermiere. Il Mercoledì pomeriggio è garantita la presenza per prestazioni su appuntamento;
- sono ripristinate le attività di assistenza psicologica e sociale;
- le attività di gruppo (psicoterapia, gruppi di auto aiuto, gruppo familiari) verranno ripristinati a far data dal primo Settembre garantendo le condizioni di sicurezza ed attenendosi alle indicazioni fornite dagli ultimi decreti (distanziamento di un metro, obbligo di indossare la mascherina, detersione delle mani all'ingresso in struttura, misurazione della temperatura corporea all'ingresso della struttura, presenza di non più di 4 utenti per seduta).

|                                                                                                                                  |                                                                                                                                                                      |                                                                                     |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------|
| <br>SISTEMA SANITARIO REGIONALE<br>ASL<br>RIETI | REGIONE LAZIO<br><br>AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI                                                                                                                  |  |
|                                                                                                                                  | <b>PROCEDURA PER LA RIPRESA DELLE ATTIVITÀ ASSISTENZIALI PSICHIATRICHE TERRITORIALI E PER I DISTURBI DA USO DI SOSTANZE E NUOVE DIPENDENZE NELLA FASE 4 COVID-19</b> | Cod. P/110/1/2020<br>Rev. 0<br>del 12/08/2020<br><br>Pag. 6 di 9                    |

più di 4 utenti per seduta);

### 3. Ser.D. interno Casa Circondariale di Rieti

- Dal lunedì al Sabato dalle 10.00 alle 12.00 con la presenza di un medico, e di un infermiere (della medicina penitenziaria - Casa Circondariale per la somministrazione delle terapie);
- Sono ripristinate le attività di assistenza psicologica e sociale.

### 4. Ser.D. di Poggio Mirteto e Ambulatorio alcolologico Passo Corese

- il Lunedì dalle ore 8.30 alle ore 12.15 con la presenza di un medico e di 1 infermiere presso la sede di Poggio Mirteto;
- il Martedì dalle 8.00 alle 14.00 con la presenza di un medico presso la sede di Passo Corese;
- le attività di gruppo (psicoterapia, gruppi di auto aiuto, gruppo familiari) verranno ripristinati a far data dal primo Settembre garantendo le condizioni di sicurezza ed attenendosi alle indicazioni fornite dagli ultimi decreti (distanziamento di un metro, obbligo di indossare la mascherina, detersione delle mani all'ingresso in struttura, misurazione della temperatura corporea all'ingresso della struttura, presenza di non più di 4 utenti per seduta).

### 5. Centro Specialistico Semiresidenziale per il Trattamento della Psicopatologia

- dal Lunedì al Venerdì dalle 8.00 alle 14.00 sarà garantita la presenza del medico;
- per ogni paziente in carico è stato formulato un progetto terapeutico individualizzato che prevede un livello di assistenza intensivo. Ogni utente effettuerà comunque una visita medica e psichiatrica una volta a settimana con controllo dei metaboliti urinari, un colloquio di psicoterapia;
- le attività di gruppo (psicoterapia, gruppi di auto aiuto, attività riabilitative) verranno ripristinati a far data dal primo settembre garantendo le condizioni di sicurezza ed attenendosi alle indicazioni fornite dagli ultimi decreti (distanziamento di un metro, obbligo di indossare la mascherina, detersione delle mani all'ingresso in struttura, misurazione della temperatura corporea all'ingresso della struttura, presenza di non più di 4 utenti per seduta). Le attività riabilitative verranno concordate con lo staff del centro nel rispetto delle normative vigenti;
- Le attività riguardanti l'inserimento lavorativo (monitoraggio e tutoraggio degli utenti inseriti presso le Aziende, attivazione di tirocini per nuovi utenti), proseguiranno regolarmente.



|                                                                                   |                                                                                                                                                                             |                                                                                     |
|-----------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------|
|  | <p>REGIONE LAZIO</p> <p>AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI</p>                                                                                                                  |  |
|                                                                                   | <p><b>PROCEDURA PER LA RIPRESA DELLE ATTIVITÀ ASSISTENZIALI PSICHIATRICHE TERRITORIALI E PER I DISTURBI DA USO DI SOSTANZE E NUOVE DIPENDENZE NELLA FASE 4 COVID-19</b></p> | <p>Cod. P/110/1/2020<br/>Rev. 0<br/>del 12/08/2020</p> <p>Pag. 7 di 9</p>           |

## 5. MODALITA' OPERATIVE

Vengono adottate, a tutela degli operatori e degli utenti, le seguenti procedure operative, che prevedono una dotazione di DPI adeguata sia nella tipologia che nel numero:

- per i trattamenti terapeutici ambulatoriali e domiciliari di pazienti in grado di fornire informazioni pressoché attendibili al triage presso la zona filtro e/o telefonico che precede la visita ambulatoriale e domiciliare, verranno utilizzati i DPI (maschera chirurgica, camice monouso, guanti monouso)
- per i trattamenti terapeutici domiciliari di pazienti non collaborativi verranno utilizzati camici monouso, cuffia, maschera FFP2, occhiali di protezione e guanti monouso.
- per i trattamenti terapeutici semiresidenziali verranno utilizzati i DPI ritenuti necessari in base alla valutazione del livello di rischio di contagio (maschera chirurgica, camice monouso, guanti monouso).

### 5.1 ATTIVITA' AMBULATORIALI

- all'inizio e alla fine di ogni turno di lavoro sarà rilevata la temperatura corporea degli operatori mediante l'utilizzo di termo-scanner e annotata in un registro, anche elettronico, da custodire nel rispetto della disciplina in materia di tutela dei dati e compatibilmente con la gestione dell'emergenza. In caso di temperatura > 37,5 °C si dovrà provvedere alla misurazione della saturazione di ossigeno ed annotare i valori sul registro di cui sopra e attivare le procedure definite in base all'ordinanza n. Z00034-2020.
- L'affluenza degli utenti e familiari sarà regolamentata con appuntamenti distanziati negli orari in modo da evitare l'assembramento di persone, in considerazione anche della modalità di accesso diretto (come stabilito dalle leggi attualmente in vigore) ed in urgenza.
- L'utilizzo degli spazi di lavoro sarà effettuato nel rispetto del distanziamento sociale, pertanto in ogni Servizio, se possibile, saranno utilizzati locali di dimensioni maggiori.
- I locali saranno areati sia prima che dopo la visita e laddove possibile anche durante lo svolgimento della stessa.
- All'ingresso dei Servizi gli utenti riceveranno le indicazioni per effettuare la detersione delle mani con gel antisettico e verranno direzionati con opportuna segnaletica alla Zona Filtro dell'accettazione o altro luogo dedicato che consenta il mantenimento delle distanze prescritte.
- Nella Zona Filtro verranno raccolti su apposito registro nominativo e motivo dell'accesso e saranno verificate le informazioni sullo stato di salute fisica.
- L'operatore all'inizio ed alla fine della visita ripeterà le procedure di lavaggio delle mani e sarà munito di DPI appropriati rispetto alla valutazione del rischio di esposizione e l'utente dovrà igienizzarsi le mani con il gel alcolico ed indossare la mascherina chirurgica. Tali precauzioni vanno utilizzate anche nell'interazione tra operatori.
- Le somministrazioni programmate di farmaci antipsicotici, stabilizzatori dell'umore, agonisti (metadone, suboxone, alcover etc) nella sede del Servizio debbono ritenersi



|                                                                                   |                                                                                                                                                                      |                                                                                     |
|-----------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------|
|  | REGIONE LAZIO<br>AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI                                                                                                                      |  |
|                                                                                   | <b>PROCEDURA PER LA RIPRESA DELLE ATTIVITÀ ASSISTENZIALI PSICHIATRICHE TERRITORIALI E PER I DISTURBI DA USO DI SOSTANZE E NUOVE DIPENDENZE NELLA FASE 4 COVID-19</b> | Cod. P/110/1/2020<br>Rev. 0<br>del 12/08/2020<br>Pag. 8 di 9                        |

equivalenti ad urgenze in quanto il loro differimento metterebbe a rischio la salute dei pazienti. Allo stato attuale, pertanto, devono essere effettuate con la dovuta regolarità.

## 5.2 ATTIVITA' DOMICILIARI

Le visite e le somministrazioni farmacologiche domiciliari saranno precedute da un triage telefonico effettuato da un operatore di riferimento che preventivamente si informerà sullo stato di salute del paziente e dei familiari per valutare il rischio di esposizione.

In merito a quanto sopra esposto è comunque da tenere sempre in considerazione il fatto che i pazienti psichiatrici e tossicodipendenti gravi sono notoriamente di difficile gestione comportamentale. Per le caratteristiche strutturali della loro patologia non sempre rispettano le regole sociali: potrebbe dunque verificarsi il mancato rispetto dell'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale, così come il non rispetto del distanziamento sociale.

- Le somministrazioni programmate di farmaci a domicilio (Antipsicotici, farmaci sostitutivi) per pazienti non collaborativi, sono parimenti da considerarsi interventi urgenti in quanto, il loro differimento, metterebbe a rischio la salute dei pazienti. In piena emergenza sanitaria esse sono state garantite (e lo sono tuttora) come prestazioni assistenziali in urgenza e non differibili.
- Le natura, talvolta non collaborativa, delle persone affette da Disturbi Psichiatrici e da Disturbo da Uso di Sostanze comporta una situazione per molti aspetti sovrapponibile a quella degli operatori delle emergenze (PS, 118), a contatto con persone in condizioni di oppositività, dovendo operare in ambiente non protetto ed essendo coinvolti in situazioni in cui è possibile un contatto diretto con l'assistito, spesso in situazione di agitazione e/o discontrollo comportamentale.

## 6. DIFFUSIONE E CONSERVAZIONE DOCUMENTO

Pubblicazione sul sito aziendale e notifica a tutto il personale tramite comunicazione di massa.

## 7. AGGIORNAMENTO DOCUMENTO

L'aggiornamento del documento avverrà in base alle nuove prove di efficacia emerse in letteratura, e/o a eventuali nuovi riferimenti legislativi e disposizioni sovrazionali.

L'aggiornamento è a cura del Direttore della struttura che ha approvato il documento.

## 8. BIBLIOGRAFIA, SITOGRAFIA, NORMATIVA

Le strategie operative presenti nella presente procedura sono in coerenza con le disposizioni per i Dipartimenti di Salute Mentale e delle Dipendenze della Regione Lazio e



|                                                                                                                                                         |                                                                                                                                                                                         |                                                                                     |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------|
| <br><small>SISTEMA SANITARIO REGIONALE</small><br><b>ASL<br/>RIETI</b> | <p>REGIONE LAZIO</p> <p>AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI</p>                                                                                                                              |  |
|                                                                                                                                                         | <p><b>PROCEDURA PER LA RIPRESA DELLE ATTIVITÀ<br/>ASSISTENZIALI PSICHIATRICHE TERRITORIALI E PER<br/>I DISTURBI DA USO DI SOSTANZE E NUOVE<br/>DIPENDENZE NELLA FASE 4 COVID-19</b></p> | <p>Cod. P/110/1/2020<br/>Rev. 0<br/>del 12/08/2020</p> <p><b>Pag. 9 di 9</b></p>    |

in linea con le raccomandazioni dell'Istituto Superiore di Sanità, con le indicazioni della Società Italiana di Psichiatria (SIP) e della Società Italiana di Epidemiologia Psichiatrica (SIEP), e con le raccomandazioni dell'Osservatorio Europeo delle droghe e delle tossicodipendenze.